

FROM THE CITY

Dal 25 al 31 maggio 2016

Installazioni site specific in vari luoghi della città di Venezia

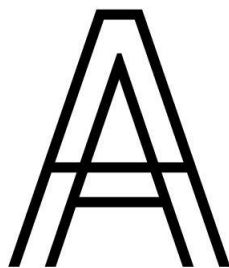
Il 23° Corso in Pratiche Curatoriali e Arti Contemporanee della Galleria AplusA di Venezia, con il supporto della Municipalità di Venezia Murano Burano, vi invita il **25 maggio alle ore 11.00** alla conferenza stampa della mostra **FROM THE CITY** presso il cortile interno di San Lorenzo in Castello 5065/i. Ad accogliervi la direttrice del Corso in Pratiche Curatoriali e Arti Contemporanee, Aurora Fonda; i corsisti della 23° edizione; gli artisti partecipanti all'esposizione. Presidieranno l'incontro: il Presidente della Municipalità Giovanni Andrea Martini e la responsabile Politiche Culturali Rossana Papini. Terminata la conferenza stampa per la presentazione del progetto, gli studenti del Corso in Pratiche Curatoriali e Arti Contemporanee saranno felici di accompagnarvi attraverso le calli e le corti del Sestiere Castello alla scoperta delle opere degli artisti che hanno aderito alla mostra. Dalle ore 18.00 presso la sede del PCR nella Corte Nova, Castello 2061/A, verrà inaugurato con il talk VIVA/agire locale una serie di tre incontri per conoscere Venezia e discutere riguardo la città contemporanea e il ruolo dell'arte con attività locali, professionisti del settore, artisti e filosofi. Ad unirsi a questo incontro: l'Ass. AWAI, About, la Libreria Marco Polo, Progetto Lacunae, Fronde, Zoccole Dure.

A seguire verranno proiettate le opere video delle artiste Elena Bellantoni e Federica Di Carlo per festeggiare il primo giorno d'apertura della mostra al pubblico tra brindisi e buone compagnie. La festa proseguirà negli spazi della Galleria AplusA, il 28 maggio alle ore 19.00, con djset e performance.

From the city è il titolo del progetto espositivo ideato dai giovani curatori della School for Curatorial Studies Venice nell'ambito del 23° corso in Pratiche Curatoriali e Arti Contemporanee; percorso di formazione organizzato dalla galleria d'arte contemporanea A plus A Gallery di Venezia diretta da Aurora Fonda e Sandro Pignotti. L'evento si svolgerà dal 25 al 31 maggio e occuperà il perimetro urbano tra i Sestieri Cannaregio, San Polo e Castello, con maggiore concentrazione nelle zone adiacenti le sedi ufficiali della Biennale – Arsenale e i *Giardini* di Castello.

Dopo il successo del Rob Pruitt's Flea Market, progetto realizzato nella precedente edizione del corso, quest'anno il proposito dei nuovi studenti è di avviare una riflessione sulla città contemporanea partendo da una narrazione inedita della città di Venezia che, nonostante le sue caratteristiche peculiari, concentra in sé potenzialità e tensioni delle città del mondo contemporaneo.

In occasione dell'anteprima stampa della 15a Biennale Internazionale di Architettura, il gruppo di curatori propone la città di Venezia come luogo di ricerca artistica, curatoriale e teorica attraverso una serie di interventi ideati



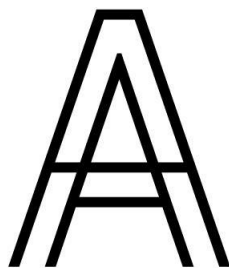
da artisti italiani e internazionali: questi avranno il compito di indagare le problematiche impellenti che toccano la città lagunare e che provocano cambiamenti inarrestabili, puntando, inoltre, sulla valorizzazione della storia di Venezia, delle sue tradizioni e della sua cultura recuperandone aspetti nascosti o dimenticati. Gli artisti partecipanti con progetti site-specific sono: Elena Bellantoni, Bros, Federica di Carlo, Serena Fineschi, Guido Nosari, Kensuke Koike, Robert Montgomery, Matteo Nasini, Guido Nosari, Libia Castro & Ólafur Ólafsson, Marco Samorè, Sbagliato, Julian Soardi, Sebastiano Sofia, Jan Vormann.

Le opere d'arte saranno innestate nel tessuto urbano e messe in dialogo con lo stesso, portando appassionati d'arte e d'architettura, studenti, turisti e curiosi a scoprire o riscoprire la città. I fruitori si orienteranno per le calli con sguardo stupito e curioso, assorbiti dalla memoria dei luoghi, dal desiderio, dall'intimità di Venezia e da simboli celati nei luoghi di passaggio e di rito che spesso sfuggono all'attenzione del visitatore e del cittadino. Tra i progetti esposti: Jan Vormann, artista tedesco, per *From The City* torna a Venezia con il suo lavoro itinerante *Dispatchwork* e grazie ai mattoncini lego riparerà crepe e fori delle mura della città; Robert Montgomery partendo da una riflessione sui rifugiati propone un'installazione site-specific che vuole presentare Venezia come luogo di incontro tra culture diverse; Sbagliato cercherà di catturare l'attenzione del passante stravolgendo la percezione dello spazio che ci circonda; Kensuke Koike, artista di origine giapponese, stuzzicherà la curiosità del pubblico utilizzando lo spioncino di una

porta veneziana pronta a nascondere un mondo caleidoscopico; Daniele Nicolosi, in arte Bros, presenterà un lavoro simbolico incentrato sull'opera d'arte e il rapporto tra questa ed il contesto cittadino, una proposta realizzata con utilizzo di una moneta da un euro; Libia Castro & Ólafur Ólafsson proporranno un'installazione a pavimento presso il Chiostro di San Lorenzo ispirata alla Dichiarazione dei Diritti Umani; Guido Nosari creerà un confronto tra la Venezia di Tiziano e la Venezia contemporanea attraverso la rielaborazione dell'ultima Pietà del pittore veneto.

La School of Curatorial Studies Venice si pone, in questo contesto, come veicolo di ricerca e laboratorio di sperimentazione, confrontandosi con progetti che partono da una riflessione sulla tensione tra arte e città; un rapporto declinato secondo le diverse esperienze e ricerche artistiche di artisti e curatori, che mettono in luce le contraddizioni e i cambiamenti di Venezia a fronte di un parallelo fenomeno di estensione globale. La specificità della realtà veneziana, infatti, non la esclude dalle metamorfosi della città contemporanea ma, al contrario, la rende uno scenario stimolante al fine di indagarne l'evoluzione.

Esplorare le suggestioni e le criticità del capoluogo del Veneto è quindi l'occasione di porre degli interrogativi sui processi di produzione d'identità, sugli stili di vita e sulle nuove forme dell'abitare lo spazio urbano a cui l'arte è chiamata a rispondere. Per tale ragione, oltre agli interventi e alle performance degli artisti partecipanti al progetto, per l'intera durata dell'evento verrà attivata una piattaforma di interazione con il pubblico, la sede del PRC - Corte Nova,



Castello 2061/A - diventerà punto di ritrovo per distribuire le mappe dell'evento e per informare i visitatori sulle varie iniziative che si svolgeranno nei giorni dell'evento. Incontri culturali si svolgeranno in questo e anche presso la sede della municipalità di Venezia, Murano e Burano, sostenitrice del progetto - San Lorenzo 5065/I. Esperti in ambito urbanistico, sociologico, economico, filosofico, sociale e artistico si confronteranno con maestranze locali, professionisti e cittadini di Venezia in tre incontri per mettere a confronto prospettive e idee diverse nonché dar vita a un dialogo costruttivo e stimolante che possa trasformarsi in strumento di raccolta di saperi, di scambio e di studio. Il programma sarà suddiviso in diverse giornate:

VIVA /AGIRE LOCALE : 25 Maggio, ore 17:30 – 20:00, Sede del PCI Sezione “Sette Martiri”, Corte Nova, Castello 2061/A VIVA intende presentare e far presentare le realtà, associazioni e collettivi locali attivi nella riqualificazione di spazi storici e nell’attivazione di buone pratiche legate al territorio tramite proposte culturali, sociali e scientifiche.

Partecipano: ASSOCIAZIONE AWAI, LACUNAE, FRONDE, ZOCCOLE DURE, ASSOCIAZIONE ABOUT, LIBRERIA MARCOPOLO

CURA /ARTE E TERRITORIO: 29 maggio, ore 17.30 – 20.00, Sede del PCI Sezione “Sette Martiri”, Corte Nova, Castello 2061/A

CURA intende indagare le declinazioni della relazione tra arte e territorio interpellando alcune esperienze che ne modulano il discorso tramite pratiche di cura differenti: l’arte come sapere, raccolta di saperi, agente del territorio, dispositivo politico.

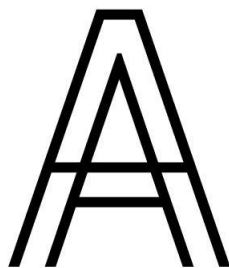
Partecipano: MATTEO STOCCO (ARTISTA), DARIO SMANIA (LIFE VIMINE), DELIA MANGANO e CAMILLA CROSTA (CURATRICI INDIPENDENTI, PROGETTO “WAVES IN MOTION”), GIULIA MAZZORIN (TEATRO MARINONI, STALKER), AGNES KOHLMAYER (e la sua classe dello IUAV, Arti Visive)

DIORAMA /DOV’ È L’AGORÀ?: 30 maggio, ore 17.00 – 19.00, Cortile della Municipalità di Venezia San Lorenzo, Castello 5065/i

DIORAMA intende proporre e porre degli interrogativi su ciò che può dirsi arte ed esperienza estetica nel quadro dell’esperienza singolare e collettiva contemporanea e della città, ovvero innescare una riflessione sulle occasioni e i paradossi di ciò che compone lo sguardo sincopato che la osserva e vive le dinamiche.

Partecipano: MAURIZIO GUERRI (FILOSOFO), DANIELA ANGELUCCI (FILOSOFIA), GIOVANNI ANDREA MARTINI (PRESIDENTE DELLA MUNICIPALITÀ VE-MU- BU), E. TANTUCCI (AUTORE DI “A CHE ORA CHIUDE VENEZIA?”, GIORNALISTA)

L’esito degli incontri sarà oggetto di un catalogo volto a raccogliere testi critici, riproduzioni delle opere realizzate e apparati biografici degli artisti coinvolti. È possibile seguire gli sviluppi dell’intero progetto curatoriale, i lavori proposti dagli artisti e consultare il calendario degli incontri attraverso il sito internet **From the city.** I curatori della scuola hanno deciso di coinvolgere direttamente la città, verrà infatti creata una mappa dei ristoranti, bacari e librerie che si sono dimostrati felici di essere parte di un progetto concepito per la



cittadinanza. Oltre all'appoggio delle piccole realtà locali l'evento è supportato da Pixartprinting e dalla Belrosa Holding SA s.r.l.

Gli studenti partecipanti al 23° corso in Pratiche Curatoriali e Arti Contemporanee sono: Marta Artuso, Francesca Arzani, Roberta Bani, Cristina Bargna, Giulia Barbazza, Veronica Barisan, Marta Carozzo, Mauro Casagrande, Federica Ceci, Alessandra Chiericato, Giulia Di Paola, Giulia Felici, Claudia Ferraroni, Francesca Fialdini, Elena Fortunati, Danilo Fozzi, Giulia Garetto, Giulia Giorgetti, Cristina Gordini, Valeria Manciangli, Margherita Masé, Francesca Montresor, Carlotta Muscaritoli, Salomé Nascimento, Chiara Perani, Giulia Pergola, Sara Prestini, Rossana Stellato, Chiara Tanchella, Silvia Tanzini.

NOTE:

The School for Curatorial Studies Venice è una scuola per curatori d'arte, nata a Venezia nel 2004 con l'obiettivo di diffondere saperi nell'ambito delle arti visive e introdurre alle professioni che ruotano attorno all'arte contemporanea. A tale scopo è organizzato il corso in Pratiche Curatoriali e Arti Contemporanee, giunto quest'anno alla 23° edizione; un progetto ambizioso e impegnativo ideato per dare una visione più articolata ed ampia del complesso mondo dell'arte. Gli studenti partecipanti, con il supporto logistico-organizzativo della scuola, hanno la possibilità di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo di formazione ideando, organizzando e allestendo una mostra o un evento espositivo a completamento dell'esperienza di studio.

www.corsocuratori.com

A Plus A Gallery è stata fino al novembre del 2014 la sede ufficiale della rappresentanza slovena alla Biennale di Venezia, nonché laboratorio di produzione per artisti sloveni e locali. A partire dal 2015 la galleria, sotto la direzione di Aurora Fonda e Sandro Pignotti, si trasforma in un luogo in cui sperimentare nuovi formati espositivi, con il proposito di diventare un centro per l'arte contemporanea e supportare artisti locali e internazionali nella produzione di mostre e progetti a Venezia. Tra le sue principali attività rientra la School for Curatorial Studies Venice che, dal 2004, accoglie nella città lagunare studenti partecipanti al corso in Pratiche Curatoriali e Arti Contemporanee.

www.aplusa.it

Informazioni e per materiale iconografico:

E info@aplusa.it

T + 39 041 277 04 66

www.aplusa.it

La mostra sarà aperta fino al 15 maggio dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle 19.00